

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI NEI PERCORSI TRIENNALI IN ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE FORMAZIONE.

1. Premessa

L'esame di qualifica a conclusione dei percorsi triennali in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione presuppone una struttura corsuale riferita alle competenze conseguibili con la frequenza all'intervento formativo, che costituiscono oggetto di accertamento nella prova finale.

Per le competenze di base è d'obbligo riferirsi agli standard definiti con l'Accordo siglato il 15/1/2004 in Conferenza Unificata tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, mentre le competenze tecnico professionali e trasversali - proprie delle diverse qualifiche professionali - trovano riferimento nel progetto didattico di ciascun percorso.

Ciò premesso, ai fini della predisposizione delle prove da somministrare ai candidati e della definizione della certificazione di competenze acquisite da riportare al punto 5 dell'attestato di qualifica è necessario che per ogni intervento formativo vengano enucleate le competenze tecnico professionali e trasversali previste in esito al percorso.

2. Scrutini per l'ammissione

Il giudizio di ammissione agli esami viene espresso con una valutazione in centesimi ricavata dalla compilazione di due schede:

- una scheda per la macroarea culturale (area linguistica, area scientifica, area tecnologica e area storico-socio-economica in conformità agli standard formativi definiti con l'Accordo in Conferenza Unificata del 15/1/2004) - [ALLEGATO 1](#)
- una scheda per la macroarea tecnico-professionale (competenze richieste dalla Scheda competenze tecnico professionali e trasversali trasmessa con nota prot. 77440/43.01.10 del 6.2.2006) - [ALLEGATO 2](#)

espressa su una scala di 4 valori coerentemente con le indicazioni dell'Attestato di qualifica professionale (allegato A) e del certificato di competenze (allegato B) dell'Accordo Stato-Regioni del 28/10/2004:

	<i>livelli</i>	<i>Competenza</i>
negativo	1	non raggiunta
	2	parzialmente raggiunta
positivo	3	raggiunta
	4	pienamente raggiunta

Questa modalità consente una valutazione complessiva dell'allievo basata sia sui risultati delle singole verifiche, sia sul portfolio, se costruito, sia su possibili apporti significativi di tutte le aree

evitando il rischio di meccanici riporti numerici delle valutazioni delle singole aree con il calcolo di una media.

Si pone l'attenzione, in questo modo, su quanto l'allievo ha acquisito frequentando il corso in tutta la sua durata e non solamente sui risultati delle prove dell'ultimo anno.

Allo stage viene attribuito un punteggio compreso tra 10 e 30 che si somma ai punteggi della macroarea culturale e della macroarea tecnico –professionale.

La somma dei tre punteggi verrà tradotta in un punteggio di ammissione espresso in centesimi da presentare alla commissione ([ALLEGATO 3](#)).

E' auspicabile che prima di partecipare alla riunione del consiglio di corso per definire il punteggio di ammissione agli esami, ogni formatore definisca il contributo che può dare alla valutazione della singola competenza. Molte competenze infatti fanno capo direttamente o indirettamente, come possibilità di acquisizione o come opportunità di utilizzo, a più insegnamenti.

Il punteggio di ammissione viene espresso in centesimi e il valore di soglia per l'ammissione è stabilito in 40/100.

Il giudizio di ammissione sarà corredato di una descrizione sintetica che evidenzi il processo formativo dell'alunno, avendo di riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP¹) e che tenga conto almeno dei seguenti punti:

- raggiungimento competenze culturali e professionali
- capacità di affrontare situazioni, di individuare problemi e risolverli
- responsabilità, impegno, capacità di relazionarsi con il gruppo classe
- interessi ed attitudini se rilevate.

3. Predisposizione delle prove finali

Il consiglio di corso elaborerà due prove, tra cui verrà sorteggiata quella da sottoporre agli allievi per l'esame finale.

La prova finale è una prova complessa, che intende verificare competenze sia culturali (con riferimento agli standard formativi minimi nazionali delle competenze di base) e sia professionali (relative a ciascun profilo professionale).

Le fasi della prova valide per tutte le qualifiche sono:

- A. Progettazione/organizzazione/programmazione
- B. Realizzazione
- C. Collaudo /controllo/verifica risultato
- D. Colloquio

La fase C contiene l'eventuale recupero di anomalie e /o riformulazione degli elaborati.

Le fasi B e C sono strettamente collegate.

Per gli allievi disabili integrati negli ordinari corsi di qualifica professionale, ferma restando la necessità di raggiungere risultati che consentano di evidenziare il possesso delle competenze oggetto della prova, è indispensabile prevedere la disponibilità, durante la prova d'esame, di mezzi che abbiano funzionalità strumentale al raggiungimento dei medesimi obiettivi (es. ausili, protesi, tastiere speciali, dizionari braille ecc.).

Qualora all'interno del gruppo classe siano presenti allievi con certificazione e che hanno seguito percorsi personalizzati per i quali il consiglio di classe ritenga impossibile raggiungere i livelli

¹ Allegato A del decreto legislativo n. 226/2005, reperibile all'indirizzo <http://www.istruzione.it/riforma/secondociclo.shtml>

indispensabili per il conseguimento della qualifica (sia pure con l'ausilio di mezzi con funzionalità strumentale), potrà essere concesso l'utilizzo, durante l'esame, di guide, indicazioni aggiuntive, griglie procedurali ecc. per lo svolgimento del compito assegnato.

In tal caso, a conclusione del percorso, si provvederà al rilascio del certificato di competenze a cura del CFP (in luogo dell'attestato di qualifica), che quanto a contenuti certificativi supera ampiamente quanto previsto all'art. 17 comma 4 L. 104/92.

4. Svolgimento degli esami

Durante la riunione preliminare il CFP presenterà ai membri esterni della commissione il prospetto con il giudizio di ammissione dei singoli allievi espresso in centesimi, corredato dalla descrizione sintetica del processo formativo dell'alunno.

Prima dell'avvio dell'esame la commissione composta dai membri interni ed esterni definisce le modalità di distribuzione dei 100 punti a disposizione per le prove finali.

In via puramente indicativa si suggerisce, per il giudizio finale, di ripartire il totale dei punti a disposizione tra le diverse fasi dell'esame nel modo seguente:

- progettazione/organizzazione/programmazione: 20;
- realizzazione: 45
- collaudo/controllo/verifica risultato: 20
- colloquio: 15

fermo restando che il peso delle diverse fasi sul giudizio complessivo può variare in modo considerevole a seconda del tipo di qualifica considerato.

Il colloquio dovrà consentire al candidato di evidenziare le competenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso una capacità di riflessione, di collegamento interdisciplinare e di *problem solving*.

La prova avrà una durata flessibile, indicativamente da un minimo 16 ore (2 giorni) a un massimo 32 ore (4 giorni).

Verificata la presenza degli allievi si procederà alla somministrazione della prova sorteggiata.

Il giudizio della prova finale sarà espresso in centesimi .

5. Valutazione e conseguimento attestato di qualifica professionale

Il giudizio complessivo risulterà formato da:

- la valutazione dell'intero percorso triennale (giudizio di ammissione) con peso pari al 55% del punteggio finale;
- la valutazione della prova d'esame con peso pari al 45% del punteggio finale.

Eventuali frazioni di punto andranno arrotondate all'unità superiore in caso di frazione uguale o superiore a 0,50.

Esempi:

1. giudizio ammissione = 75 , giudizio prova = 60. Giudizio complessivo: $(75 \times 55\%) + (60 \times 45\%) = 41,25 + 27 = 68,25 = 68$;

2. giudizio ammissione = 65 , giudizio prova = 60. Giudizio complessivo: $(65 \times 55\%) + (60 \times 45\%) = 37,75 + 27 = 62,75 = 63$;

L' idoneità si consegue al raggiungimento di un punteggio pari a 60/100.

In caso di mancato raggiungimento del livello minimo previsto per il superamento della prova d'esame, l'allievo ha diritto al rilascio del certificato di competenze.

CFPA.F. 2005/06

Corso di qualifica per

Cod. corsoDGR/DD n. ____ del _____

Allievo/a**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME**

	Macroarea Culturale				
	<p>AREA LINGUISTICA, AREA SCIENTIFICA, AREA TECNOLOGICA</p> <p>AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA</p> <p>Standard formativi definiti con l'Accordo in Conferenza Unificata del 15/1/2004</p>	NON RAGGIUNTA	PARZIALMENTE RAGGIUNTA	RAGGIUNTA	PIENAMENTE RAGGIUNTA
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa				
2	Leggere per comprendere ed interpretare				
3	Produrre testi di differenti formati, tipologie e complessità				
4	Utilizzare per i principali scopi comunicativi ed operativi una lingua straniera (<i>riferimento livello A2 del framework europeo</i>)				
5	Utilizzare strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi (ad es. fotografia, cinema, web e in generale ipertesti, teatro, musica ecc)				
6	Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati (<i>riferimento ECDL Start</i>)				
7	Utilizzare consapevolmente le tecnologie tenendo presente sia il contesto culturale e sociale nel quale esse fanno agire e comunicare, sia il loro ruolo per l'attuazione di una cittadinanza attiva				
8	Comprendere le procedure che consentono di esprimere e risolvere le situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati				
9	Comprendere la realtà naturale, applicando metodi di osservazione, di indagine e le procedure sperimentali proprie delle diverse scienze. Esplorare e comprendere gli elementi tipici e le risorse dell'ambiente naturale ed umano inteso come sistema				
10	Cogliere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali				
11	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza				
12	Conoscere il funzionamento del sistema economico e orientarsi nel mercato del lavoro				
13	Essere consapevole dei comportamenti adeguati per assicurare il benessere e la sicurezza				
	Valutazione area culturale (max 100)				

CFPA.F. 2005/06
Corso di qualifica per
Cod. corsoDGR/DD n. ____ del _____
Allievo/a

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

	Macroarea Tecnico-Professionale	NON RAGGIUNTA	PARZIALMENTE RAGGIUNTA	RAGGIUNTA	PIENAMENTE RAGGIUNTA
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
...					
	Valutazione area professionale (max 100)				

Stage (da 10 a 30)	
---------------------------	--

CFPA.F. 2005/06

Corso di qualifica per

Cod. corsoDGR/DD n. ____ del

Allievo/a

	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA ²	DATA DI NASCITA	SESSO	GIUDIZIO DI AMMISSIONE
					IN CENTESIMI
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Il consiglio di corso:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

luogo e data

.....

Timbro dell'Ente e firma del Responsabile del progetto

² ITALIA: Comune di nascita e sigla della provincia - ESTERO: luogo e stato estero vanno indicati per esteso